

Dove si concentra il peso della crisi? I numeri della disoccupazione e il nodo degli inattivi

La crisi causata dall'epidemia di COVID-19 ha creato un enorme buco nell'economia italiana, che solo nel primo trimestre ha fatto crollare il Pil di oltre il 5%. Le ultime previsioni della commissione europea ipotizzano un calo complessivo del 9,5% nel 2020: di gran lunga il peggior risultato dalla fine della seconda guerra mondiale.

Quali saranno le conseguenze per le famiglie, e quali i gruppi più a rischio? Per capirlo possiamo partire dalla situazione attuale, che secondo **le ultime Eurostat** vede alcuni gruppi specifici già in posizione svantaggiata rispetto ad altri. **Si tratta, nello specifico, di giovani, donne, lavoratori e lavoratrici precarie, persone di origine straniera, residenti nel meridione. Si tratta, nello specifico, di giovani, donne, lavoratori e lavoratrici precarie, persone di origine straniera, residenti nel meridione.** Queste, a tagliarle con l'accetta, sono le categorie che tendevano da prima ad avere un reddito inferiore, a lavorare meno e dunque a essere più povere...

Continua a leggere su [Il Sole 24 Ore](#)